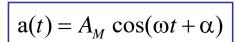
Circuiti in regime sinusoidale

Parte 1

www.die.ing.unibo.it/pers/mastri/didattica.htm (versione del 23-10-2015)

Funzioni sinusoidali



 $A_M = ampiezza$

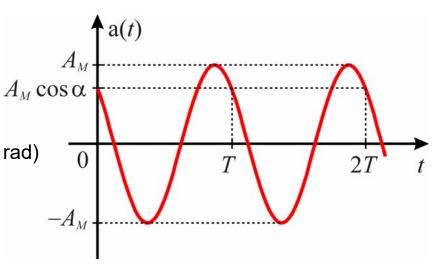
 $\alpha = \text{fase iniziale (radianti, rad)}$

$$(-\pi < \alpha \le \pi)$$

 ω = pulsazione (rad/s)

f = frequenza (hertz, Hz)

T = periodo (secondi, s)



$$f = \frac{1}{T}$$

$$T = \frac{2\pi}{\omega}$$

$$f = \frac{1}{T}$$
 $T = \frac{2\pi}{\omega}$ $\omega = \frac{2\pi}{T} = 2\pi f$

Regimi sinusoidali (1)

- Si considera un circuito lineare dinamico in cui tutti i generatori indipendenti sono sinusoidali e hanno la stessa pulsazione ω
- Le equazioni del circuito costituiscono un sistema di equazioni differenziali lineari nel quale i termini noti sono funzioni sinusoidali con pulsazione ω
- Le equazioni generalmente ammettono una soluzione sinusoidale con pulsazione ω
- Se il circuito è asintoticamente stabile, questa soluzione particolare rappresenta la componente di regime della risposta (> regime sinusoidale)

3

Regimi sinusoidali (2)

- Regime sinusoidale: condizione di funzionamento di un circuito nella quale tutte le tensioni e le correnti sono funzioni sinusoidali del tempo aventi la stessa pulsazione ω
- Fissata la pulsazione, una funzione sinusoidale è definita da due parametri
 - ampiezza
 - fase
- Il problema della determinazione della soluzione particolare sinusoidale delle equazioni del circuito (cioè della determinazione delle ampiezze e delle fasi di tutte le tensioni e correnti) può essere ricondotto ad un problema di tipo algebrico mediante la trasformata di Steinmetz
- Il metodo di analisi basato sulla trasformata di Steinmetz è detto anche metodo simbolico

Trasformata di Steinmetz

Trasformata di Steinmetz: S

- Ad ogni funzione sinusoidale di pulsazione ω $a(t) = A_M \cos(\omega t + \alpha)$
 - si associa un numero complesso A avente
 - modulo A_M (= ampiezza della funzione sinusoidale)
 - argomento α (= fase della funzione sinusoidale)

$$\mathbf{A} = \widetilde{S}\{\mathbf{a}(t)\} = A_M e^{j\alpha} = A_M (\cos \alpha + j \sin \alpha)$$

- A = fasore o numero complesso rappresentativo di <math>a(t)
- Antitrasformata di Steinmetz: δ⁻¹

$$\mathbf{a}(t) = S^{-1}\{\mathbf{A}\} = \operatorname{Re}\left[\mathbf{A}e^{j\omega t}\right] = \operatorname{Re}\left[A_{M}e^{j(\omega t + \alpha)}\right] = A_{M}\cos(\omega t + \alpha)$$

5

Interpretazione geometrica

La funzione

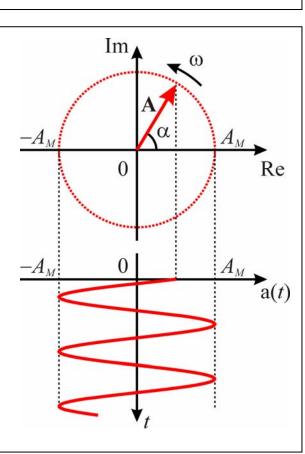
$$\mathbf{s}(t) = \mathbf{A} \, \mathbf{e}^{j\omega t} = A_M \, \mathbf{e}^{j(\omega t + \alpha)}$$

può essere rappresentata nel piano complesso mediante un vettore che ruota con velocità angolare ω

 La proiezione sull'asse reale restituisce la funzione a(t)

$$a(t) = \text{Re}\left[\mathbf{A} e^{j\omega t}\right] = A_M \cos(\omega t + \alpha)$$

• Il fasore A determina la posizione del vettore per t = 0, a partire dalla quale, nota ω , si può ricostruire a(t)



Proprietà della trasformata di Steinmetz (1)

Unicità

 La trasformata di Steinmetz stabilisce una corrispondenza biunivoca tra le funzioni sinusoidali di pulsazione ω e i numeri complessi

$$\mathbf{a}(t) = A_M \cos(\omega t + \alpha) \qquad \mathbf{A} = \mathbb{S}\{\mathbf{a}(t)\} = A_M e^{j\alpha}$$

$$\mathbf{b}(t) = B_M \cos(\omega t + \beta) \qquad \mathbf{B} = \mathbb{S}\{\mathbf{b}(t)\} = B_M e^{j\beta}$$



$$a(t) = b(t) \quad \forall t \quad \Leftrightarrow \quad \mathbf{A} = \mathbf{B}$$

7

Proprietà della trasformata di Steinmetz (2)

Linearità

La trasformata di Steinmetz è un'operazione lineare

$$\mathbf{a}(t) = A_M \cos(\omega t + \alpha) \qquad \mathbf{A} = \mathcal{S}\{\mathbf{a}(t)\} = A_M e^{j\alpha}$$

$$\mathbf{b}(t) = B_M \cos(\omega t + \beta) \qquad \mathbf{B} = \mathcal{S}\{\mathbf{b}(t)\} = B_M e^{j\beta}$$



$$\forall k_1, k_2 \in / : \\ \delta\{k_1 \, \mathbf{a}(t) + k_2 \, \mathbf{b}(t)\} = k_1 \delta\{\mathbf{a}(t)\} + k_2 \delta\{\mathbf{b}(t)\} = k_1 \mathbf{A} + k_2 \mathbf{B}$$

Proprietà della trasformata di Steinmetz (3)

Regola di derivazione

 La trasformata della derivata di una funzione sinusoidale si ottiene moltiplicando per jω la trasformata della funzione

$$a(t) = A_M \cos(\omega t + \alpha)$$
 $\mathbf{A} = \mathcal{S}\{a(t)\} = A_M e^{j\alpha}$



$$\mathcal{S}\left\{\frac{d\,\mathbf{a}}{dt}\right\} = j\omega\mathcal{S}\left\{\mathbf{a}(t)\right\} = j\omega\mathbf{A}$$

Dimostrazione:

$$\frac{d \mathbf{a}}{dt} = -\omega A_M \operatorname{sen}(\omega t + \alpha) = \omega A_M \cos \left(\omega t + \alpha + \frac{\pi}{2}\right)$$

$$\mathfrak{S}\left\{\frac{d \mathbf{a}}{dt}\right\} = \omega A_M \mathbf{e}^{j\left(\alpha + \frac{\pi}{2}\right)} = \omega A_M \mathbf{e}^{j\alpha} \mathbf{e}^{j\frac{\pi}{2}} = j\omega A_M \mathbf{e}^{j\alpha} = j\omega \mathbf{A} = j\omega \mathfrak{S}\left\{\mathbf{a}(t)\right\}$$

9

Proprietà della trasformata di Steinmetz (4)

Regola di derivazione

 Applicando ricorsivamente la regola di derivazione si possono ottenere le trasformate delle derivate di ordine superiore

$$\delta \left\{ \frac{d^2 \mathbf{a}}{dt^2} \right\} = j \mathbf{\omega} \cdot \delta \left\{ \frac{d \mathbf{a}}{dt} \right\} = (j \mathbf{\omega})^2 \mathbf{A} = -\mathbf{\omega}^2 \mathbf{A}$$

$$\delta \left\{ \frac{d^3 \mathbf{a}}{dt^3} \right\} = j \mathbf{\omega} \cdot \delta \left\{ \frac{d^2 \mathbf{a}}{dt^2} \right\} = (j \mathbf{\omega})^3 \mathbf{A} = -j \mathbf{\omega}^3 \mathbf{A}$$

$$\vdots$$

$$\delta \left\{ \frac{d^n \mathbf{a}}{dt^n} \right\} = j \mathbf{\omega} \cdot \delta \left\{ \frac{d \mathbf{a}^{n-1}}{dt^{n-1}} \right\} = (j \mathbf{\omega})^n \mathbf{A}$$

Antitrasformata

• Noto il numero complesso rappresentativo A di una funzione sinusoidale

$$\mathbf{A} = A_{M} e^{ja} = x + jy$$

e nota la pulsazione ω , è possibile determinare in modo univoco la funzione sinusoidale a(t) mediante la relazione

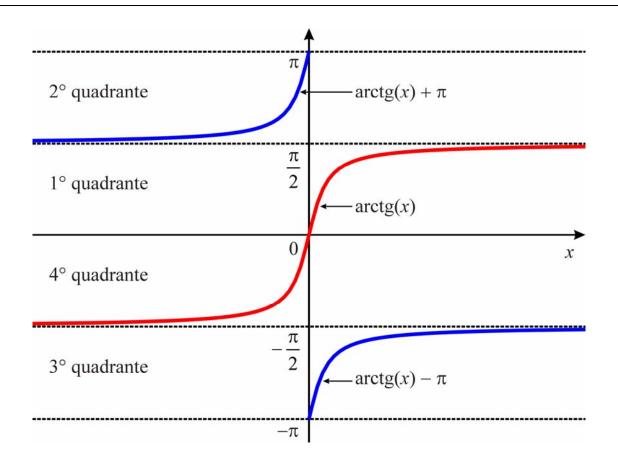
$$\mathbf{a}(t) = S^{-1}\{\mathbf{A}\} = A_M \cos(\omega t + \alpha) = |\mathbf{A}| \cos[\omega t + \arg(\mathbf{A})]$$

Nota:

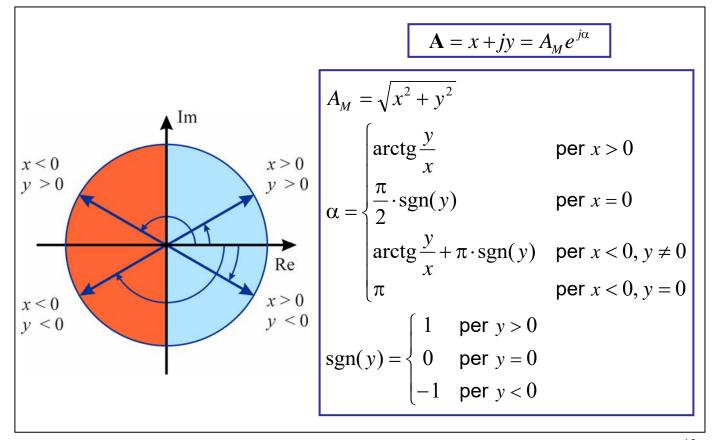
- Vale la relazione $tg\alpha = y/x$ ma questo non consente di affermare che $\alpha = arctg(y/x)$
- Dato che la funzione tangente ha periodo π esistono due valori di α nell'intervallo $]-\pi$ π] in cui la tangente ha lo stesso valore
- ightharpoonup Per determinare α occorre tenere conto dei segni di x e y

11

Antitrasformata – determinazione della fase (1)

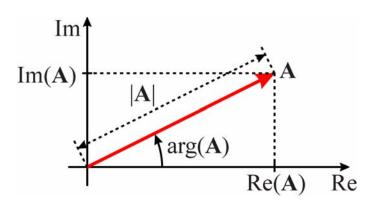


Antitrasformata – determinazione della fase (2)



Diagrammi fasoriali

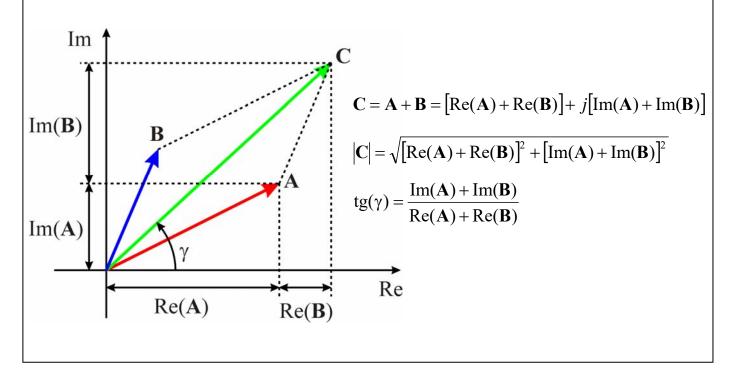
- I fasori possono essere rappresentati mediante vettori nel piano complesso
 - Le operazioni sui fasori possono essere eseguite anche operando graficamente sui vettori
 - I diagrammi nel piano complesso (diagrammi fasoriali) possono essere utilizzati per visualizzare le relazioni tra i fasori



13

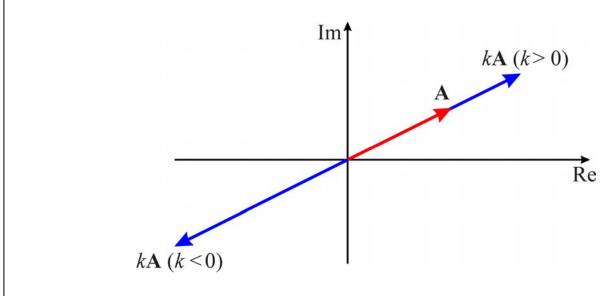
Operazioni grafiche sui fasori (1)

 La somma tra due fasori può essere eseguita per via grafica mediante la regola del parallelogramma



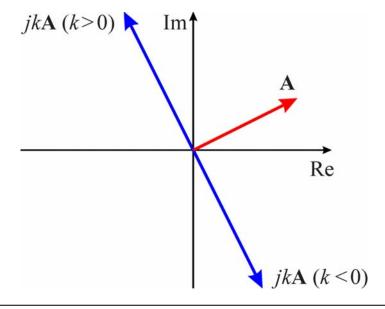
Operazioni grafiche sui fasori (2)

- Moltiplicando un fasore $\bf A$ per una costante reale positiva k si ottiene un fasore il cui modulo è $k{\bf A}$
- Moltiplicando un fasore $\bf A$ per una costante reale negativa k si ottiene un fasore il cui modulo è $k{\bf A}$ e che ha verso opposto ad $\bf A$



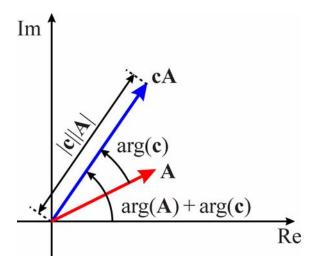
Operazioni grafiche sui fasori (3)

- Moltiplicando un fasore \mathbf{A} per una costante immaginaria jk si ottiene un fasore con modulo $k|\mathbf{A}|$ e ruotato di 90° rispetto ad \mathbf{A}
 - ◆ in senso antiorario per k > 0
 - ◆ in senso orario per k < 0</p>



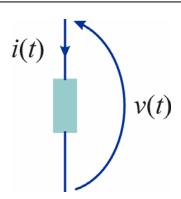
Operazioni grafiche sui fasori (4)

• Moltiplicando un fasore A per una costante complessa c si ottiene un fasore con modulo |c||A| e argomento arg(A) + arg(c)



 Nota: Come si vedrà in seguito, se A e cA sono fasori, c non è un fasore (per questo non si parla di prodotto tra due fasori)

Bipoli in regime sinusoidale



- Condizioni di regime sinusoidale
- Tensione e corrente orientate secondo la convenzione dell'utilizzatore:

$$v(t) = V_M \cos(\omega t + \varphi_V)$$
$$i(t) = I_M \cos(\omega t + \varphi_I)$$



$$\mathbf{V} = \mathcal{S}\{\mathbf{v}(t)\} = V_M e^{j\varphi_V}$$

$$\mathbf{I} = \mathcal{S}\{\mathbf{i}(t)\} = I_M e^{j\varphi_I}$$

• Sfasamento fra tensione e corrente: $\varphi = \varphi_V - \varphi_I$

19

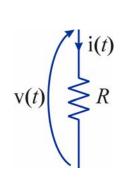
Resistore in regime sinusoidale

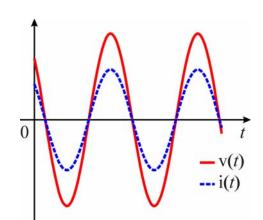
$$v(t) = R i(t) = RI_{M} \cos(\omega t + \varphi_{I})$$

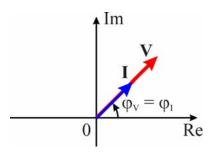
$$i(t) = G v(t) = GV_{M} \cos(\omega t + \varphi_{V})$$

$$V = RI$$

$$I = GV$$



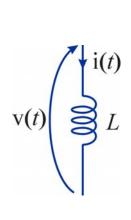


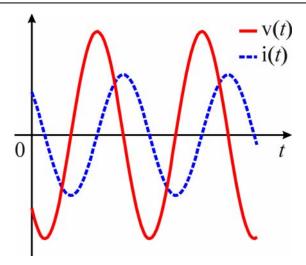


 $V_M = RI_M$

 $\varphi_V = \varphi_I \Rightarrow \varphi = 0 \Rightarrow$ la tensione e la corrente sono in fase

Induttore in regime sinusoidale





$$v(t) = L\frac{di}{dt} = -\omega LI_M \operatorname{sen}(\omega t + \varphi_I) = \omega LI_M \cos(\omega t + \varphi_I + \frac{\pi}{2})$$

$$V_M = \omega L I_M$$

$$\varphi_V = \varphi_I + \frac{\pi}{2} \quad \Rightarrow \quad \varphi = \frac{\pi}{2}$$

 $\phi_V = \phi_I + \frac{\pi}{2}$ \Rightarrow $\phi = \frac{\pi}{2}$ la corrente è in quadratura in ritardo rispetto alla tensione

21

Induttore – relazioni tra i fasori

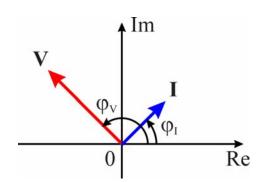
$$\mathbf{V} = j\omega L\mathbf{I} = jX_{L}\mathbf{I}$$

$$\mathbf{V} = j\omega L\mathbf{I} = jX_{L}\mathbf{I}$$

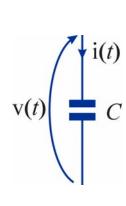
$$\mathbf{I} = -j\frac{1}{\omega L}\mathbf{V} = jB_{L}\mathbf{V}$$

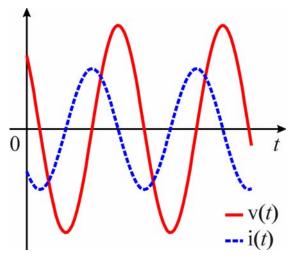
Reattanza: $X_L = \omega L$

Suscettanza:
$$B_L = -\frac{1}{\omega L} = -\frac{1}{X_L}$$



Condensatore in regime sinusoidale





$$i(t) = C\frac{d v}{dt} = -\omega CV_M \operatorname{sen}(\omega t + \varphi_V) = \omega CV_M \cos(\omega t + \varphi_V + \frac{\pi}{2})$$

$$I_M = \omega C V_M$$

$$\phi_V = \phi_I - \frac{\pi}{2}$$
 \Rightarrow $\phi = -\frac{\pi}{2}$ \Rightarrow la corrente è in quadratura in anticipo rispetto alla tensione

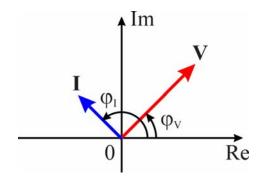
23

Condensatore – relazioni tra i fasori

$$\mathbf{i}(t) = C \frac{d \mathbf{v}}{dt} \Rightarrow \mathbf{I} = j\omega C \mathbf{V} = jB_C \mathbf{V}$$
$$\mathbf{V} = -j \frac{1}{\omega C} \mathbf{I} = jX_C \mathbf{I}$$

Suscettanza: $B_C = \omega C$

Reattanza:
$$X_C = -\frac{1}{\omega C} = -\frac{1}{B_C}$$



Legge di Ohm simbolica (1)

 Le relazioni tra i fasori della tensione e della corrente per il resistore, l'induttore e il condensatore sono casi particolari delle equazioni

$$V = ZI$$
 $I = YV$

Componente	Z	Y
Resistore	R	G
Induttore	jωL	$-j\frac{1}{\omega L}$
Condensatore	$-j\frac{1}{\omega C}$	jωC

25

Legge di Ohm simbolica (2)

- Più in generale, per un bipolo lineare non contenente generatori indipendenti, la tensione e la corrente sono legate tra loro da relazioni differenziali lineari omogenee
- Per la proprietà di linearità e la regola di derivazione della trasformata di Steinmetz, le corrispondenti relazioni tra i fasori della tensione e della corrente sono lineari algebriche omogenee, e quindi ancora del tipo

$$V = ZI$$
 $I = YV$

 Nel caso generale Z e Y sono funzioni complesse della pulsazione

$$\mathbf{Z}(\omega) = R(\omega) + jX(\omega)$$

$$\mathbf{Y}(\omega) = G(\omega) + jB(\omega)$$

Impedenza

 Per un bipolo lineare non contenente generatori si definisce impedenza il rapporto

$$\mathbf{Z} = \frac{\mathbf{V}}{\mathbf{I}} = \frac{V_M}{I_M} \, \mathrm{e}^{j\phi}$$

$$Z = R + jX$$
 \Rightarrow $R = resistenza$ (unità di misura ohm)

 Il modulo dell'impedenza è uguale al rapporto tra le ampiezze della tensione e della corrente

$$\left|\mathbf{Z}\right| = \frac{V_{M}}{I_{M}}$$

 L'argomento dell'impedenza è uguale allo sfasamento tra la tensione e la corrente

$$arg(\mathbf{Z}) = \varphi = \varphi_V - \varphi_I$$
 $\varphi > 0$ corrente in ritardo sulla tensione $\varphi < 0$ corrente in anticipo sulla tensione

27

Ammettenza

Il reciproco dell'impedenza è detto ammettenza

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{\mathbf{Z}} = \frac{\mathbf{I}}{\mathbf{V}} = \frac{I_M}{V_M} e^{-j\phi}$$

$$Y = G + jB$$
 \Rightarrow $G = conduttanza$
 $B = suscettanza$ (unità di misura siemens)

Valgono le relazioni

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{R+jX} = \frac{R-jX}{(R+jX)(R-jX)} = \frac{R-jX}{R^2+X^2} \qquad \mathbf{Z} = \frac{1}{G+jB} = \frac{G-jB}{G^2+B^2}$$

$$G = \frac{R}{R^2 + X^2} = \frac{R}{|\mathbf{Z}|^2}$$
 $B = -\frac{X}{R^2 + X^2} = -\frac{X}{|\mathbf{Z}|^2}$

$$R = \frac{G}{G^2 + B^2} = \frac{G}{|\mathbf{Y}|^2}$$
 $X = -\frac{B}{G^2 + B^2} = -\frac{B}{|\mathbf{Y}|^2}$

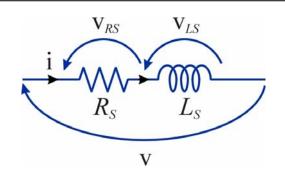
Nota

- Il termine fasori viene utilizzato per indicare numeri complessi che corrispondono (tramite la trasformata di Steinmetz) a funzioni sinusoidali
- Nelle relazioni V = ZI o I = YV, V è I sono fasori, perché rappresentano funzioni sinusoidali v(t) e i(t)
- L'impedenza \mathbb{Z} e l'ammettenza \mathbb{Y} non corrispondono a funzioni sinusoidali, ma rappresentano le operazioni (in generale differenziali) che legano le funzioni v(t) e i(t)
- → L'impedenza Z e l'ammettenza Y non sono fasori ma operatori complessi

Bipolo RL serie (1)

$$\mathbf{v}(t) = \mathbf{v}_{RS}(t) + \mathbf{v}_{LS}(t) = R_S i(t) + L_S \frac{d \mathbf{i}}{dt}$$

$$\downarrow \mathbf{V} = \mathbf{V}_{RS} + \mathbf{V}_{LS} = (R_S + j\omega L_S)\mathbf{I}$$



Impedenza:

$$\mathbf{Z} = R_S + j\omega L_S$$
 \Rightarrow $\begin{cases} R = R_S \\ X = \omega L_S \end{cases}$ $\varphi = \arg(\mathbf{Z}) = \operatorname{arctg}\left(\frac{\omega L_S}{R_S}\right)$

Ammettenza:

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{\mathbf{Z}} = \frac{R_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} - j \frac{\omega L_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} \implies \begin{cases} G = \frac{R_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} \\ B = -\frac{\omega L_S}{R_S^2 + (\omega L_S)^2} \end{cases}$$

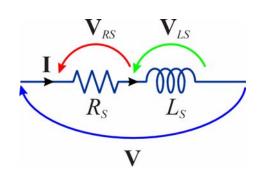
Bipolo RL serie (2)

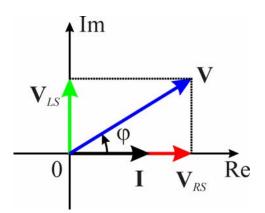
- Per un bipolo RL serie passivo (con R_S e $L_S > 0$) si ha
 - $R = \text{Re}(\mathbf{Z}) > 0$ $X = \text{Im}(\mathbf{Z}) > 0$
 - $G = \text{Re}(\mathbf{Y}) > 0$ $B = \text{Im}(\mathbf{Y}) < 0$
 - $0 < \varphi < \pi/2$ la corrente è sfasata in ritardo rispetto alla tensione
- Per $\omega \to 0$ il bipolo tende a comportarsi come il solo resistore
 - \bullet $|\mathbf{Z}| \to R_S$
 - $\phi \rightarrow 0$
- Per $\omega \to \infty$ il bipolo tende a comportarsi come il solo induttore (e quindi come un circuito aperto)
 - $|\mathbf{Z}| \to \omega L_S \to \infty$
 - $\varphi \to \pi/2$

31

Bipolo RL serie (3)

Diagramma nel piano complesso





Ampiezze delle tensioni:

$$V_{\scriptscriptstyle M} = |\mathbf{V}|$$

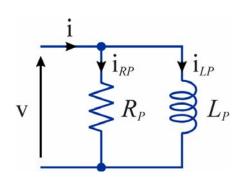
$$V_{M} = \left| \mathbf{V} \right|$$
 $V_{RSM} = \left| \mathbf{V}_{RS} \right|$ $V_{LSM} = \left| \mathbf{V}_{LS} \right|$

$$V_{LSM} = |\mathbf{V}_{LS}|$$

$$V_{M} = \sqrt{V_{RSM}^2 + V_{LSM}^2}$$

$$\varphi = \operatorname{arctg} \frac{V_{LSM}}{V_{RSM}}$$

Bipolo RL parallelo (1)



$$i(t) = i_{RP}(t) + i_{LP}(t) = \frac{1}{R_P} v(t) + \frac{1}{L_P} \int_{-\infty}^{t} v(x) dx \implies \frac{di}{dt} = \frac{1}{R_P} \frac{dv}{dt} + \frac{1}{L_P} v(t)$$

$$j\omega \mathbf{I} = j\omega \frac{1}{R_{P}} \mathbf{V} + \frac{1}{L_{P}} \mathbf{V} \quad \Rightarrow \quad \mathbf{I} = \mathbf{I}_{RP} + \mathbf{I}_{RL} = \left(\frac{1}{R_{P}} - j\frac{1}{\omega L_{P}}\right) \mathbf{V}$$

33

Bipolo RL parallelo (2)

Ammettenza:

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{R_P} - j \frac{1}{\omega L_P} \quad \Rightarrow \quad \begin{cases} G = \frac{1}{R_P} \\ B = -\frac{1}{\omega L_P} \end{cases}$$

Impedenza:

$$\mathbf{Z} = \frac{1}{\mathbf{Y}} = \frac{\omega^{2} R_{p} L_{p}^{2}}{R_{p}^{2} + (\omega L_{p})^{2}} + j \frac{\omega R_{p}^{2} L_{p}}{R_{p}^{2} + (\omega L_{p})^{2}} \implies \begin{cases} R = \frac{\omega^{2} R_{p} L_{p}^{2}}{R_{p}^{2} + (\omega L_{p})^{2}} \\ X = \frac{\omega R_{p}^{2} L_{p}}{R_{p}^{2} + (\omega L_{p})^{2}} \end{cases}$$

$$\varphi = \arg(\mathbf{Z}) = \operatorname{arctg}\left(\frac{R_P}{\omega L_P}\right)$$

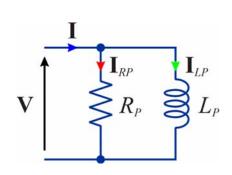
Bipolo RL parallelo (3)

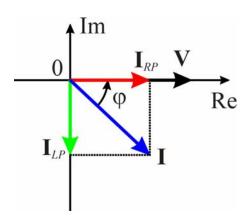
- Per un bipolo RL parallelo passivo (con R_P e $L_P > 0$) si ha
 - $R = \text{Re}(\mathbf{Z}) > 0$ $X = \text{Im}(\mathbf{Z}) > 0$
 - $G = \text{Re}(\mathbf{Y}) > 0$ $B = \text{Im}(\mathbf{Y}) < 0$
 - $0 < \phi < \pi/2$ la corrente è sfasata in ritardo rispetto alla tensione
- Per $\omega \to 0$ il bipolo tende a comportarsi come il solo induttore (e quindi come un cortocircuito)
 - $|\mathbf{Z}| \to \omega L_P \to 0$
 - $\phi \rightarrow \pi/2$
- Per $\omega \to \infty$ il bipolo tende a comportarsi some il solo resistore
 - $|\mathbf{Z}| \to R_P$
 - $\varphi \rightarrow 0$

35

Bipolo RL parallelo (4)

Diagramma nel piano complesso





Ampiezze delle correnti:

$$I_{M} = |\mathbf{I}|$$

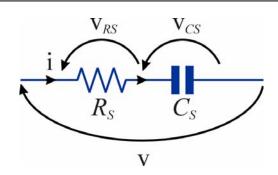
$$I_{_{RPM}} = |\mathbf{I}_{_{RP}}|$$

$$I_{M} = |\mathbf{I}|$$
 $I_{RPM} = |\mathbf{I}_{RP}|$ $I_{LPM} = |\mathbf{I}_{LP}|$

$$I_{\scriptscriptstyle M} = \sqrt{I_{\scriptscriptstyle RPM}^{\,2} + I_{\scriptscriptstyle LPM}^{\,2}}$$

$$\varphi = \operatorname{arctg} \frac{I_{LPM}}{I_{RPM}}$$

Bipolo RC serie (1)



$$v(t) = v_{RS}(t) + v_{CS}(t) = R_S i(t) + \frac{1}{C_S} \int_{-\infty}^{t} i(x) dx \quad \Rightarrow \quad \frac{d v}{dt} = R_S \frac{d i}{dt} + \frac{1}{C_S} i(t)$$

$$j\omega \mathbf{V} = R_S j\omega \mathbf{I} + \frac{1}{C_S} \mathbf{I} \quad \Rightarrow \quad \mathbf{V} = \mathbf{V}_{RS} + \mathbf{V}_{CS} = \left(R_S - j \frac{1}{\omega C_S} \right) \mathbf{I}$$

37

Bipolo RC serie (2)

Impedenza:

$$\mathbf{Z} = R_S - j \frac{1}{\omega C_S}$$
 \Rightarrow
$$\begin{cases} R = R_S \\ X = -\frac{1}{\omega C_S} \end{cases} \qquad \varphi = \arg(\mathbf{Z}) = -\arctan\left(\frac{1}{\omega R_S C_S}\right)$$

Ammettenza:

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{\mathbf{Z}} = \frac{\omega^{2} R_{S} C_{S}^{2}}{1 + (\omega R_{S} C_{S})^{2}} + j \frac{\omega C_{S}}{1 + (\omega R_{S} C_{S})^{2}} \implies \begin{cases} G = \frac{\omega^{2} R_{S} C_{S}^{2}}{1 + (\omega R_{S} C_{S})^{2}} \\ B = \frac{\omega C_{S}}{1 + (\omega R_{S} C_{S})^{2}} \end{cases}$$

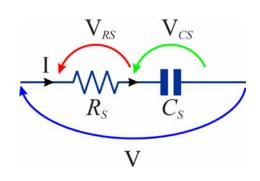
Bipolo RC serie (3)

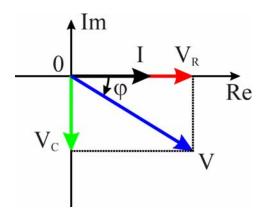
- Per un bipolo RC serie passivo (con R_S e $C_S \ge 0$) si ha
 - $R = \text{Re}(\mathbf{Z}) > 0$ $X = \text{Im}(\mathbf{Z}) < 0$
 - $G = \operatorname{Re}(\mathbf{Y}) > 0$ $B = \operatorname{Im}(\mathbf{Y}) > 0$
 - $-\pi/2 < \phi < 0$ la corrente è sfasata in anticipo rispetto alla tensione
- Per $\omega \to 0$ il bipolo tende a comportarsi come il solo condensatore (e quindi come un circuito aperto)
 - $|\mathbf{Z}| \to 1/(\omega C_s) \to \infty$
 - $\phi \rightarrow -\pi/2$
- Per $\omega \to \infty$ il bipolo tende a comportarsi some il solo resistore
 - $|\mathbf{Z}| \to R_S$
 - $\phi \rightarrow 0$

39

Bipolo RC serie (4)

Diagramma nel piano complesso





Ampiezze delle tensioni: $V_M = |\mathbf{V}|$ $V_{RSM} = |\mathbf{V}_{RS}|$ $V_{CSM} = |\mathbf{V}_{CS}|$

$$V_{\scriptscriptstyle M} = |\mathbf{V}|$$

$$V_{RSM} = |\mathbf{V}_{RS}|$$

$$V_{CSM} = |\mathbf{V}_{CS}|$$

$$V_{M} = \sqrt{V_{RSM}^2 + V_{CSM}^2}$$

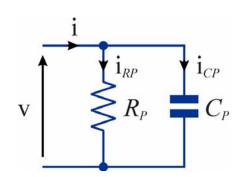
$$\varphi = -\arctan \frac{V_{CSM}}{V_{RSM}}$$

Bipolo RC parallelo (1)

$$\mathbf{i}(t) = \mathbf{i}_{RP}(t) + \mathbf{i}_{CP}(t) = \frac{1}{R_P} \mathbf{v}(t) + C_P \frac{d \mathbf{v}}{dt}$$

$$\downarrow \qquad \qquad \downarrow$$

$$\mathbf{I} = \mathbf{I}_{RP} + \mathbf{I}_{CP} = \left(\frac{1}{R_P} + j\omega C_P\right) \mathbf{V}$$



Ammettenza:

$$\mathbf{Y} = \frac{1}{R_P} + j\omega C_P \quad \Rightarrow \quad \begin{cases} G = \frac{1}{R_P} \\ B = \omega C_P \end{cases}$$

Impedenza:

Impedenza:

$$\mathbf{Z} = \frac{1}{\mathbf{Y}} = \frac{R_{P}}{1 + (\omega R_{P}C_{P})^{2}} - j\frac{\omega R_{P}^{2}C_{P}}{1 + (\omega R_{P}C_{P})^{2}} \Rightarrow \begin{cases} R = \frac{R_{P}}{1 + (\omega R_{P}C_{P})^{2}} \\ X = -\frac{\omega R_{P}^{2}C_{P}}{1 + (\omega R_{P}C_{P})^{2}} \end{cases}$$

$$\varphi = \arg(\mathbf{Z}) = -\arctan(\omega R_{P}C_{P})$$

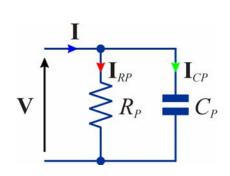
41

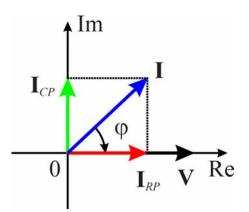
Bipolo RC parallelo (2)

- Per un bipolo RC parallelo passivo (con R_P e $C_P > 0$) si ha
 - $R = \text{Re}(\mathbf{Z}) > 0$ $X = \text{Im}(\mathbf{Z}) < 0$
 - $G = \text{Re}(\mathbf{Y}) > 0$ $B = \text{Im}(\mathbf{Y}) > 0$
 - $-\pi/2 < \phi < 0$ la corrente è sfasata in anticipo rispetto alla tensione
- Per $\omega \to 0$ il bipolo tende a comportarsi come il solo resistore
 - \bullet $|\mathbf{Z}| \to R_P$
 - $\varphi \rightarrow 0$
- Per $\omega \to \infty$ il bipolo tende a comportarsi some il solo condensatore (e quindi come un cortocircuito)
 - $|\mathbf{Z}| \to 1/(\omega C_p) \to 0$
 - $\phi \rightarrow -\pi/2$

Bipolo RC parallelo (3)

Diagramma nel piano complesso





Ampiezze delle correnti: $I_{M} = |\mathbf{I}|$ $I_{RPM} = |\mathbf{I}_{RP}|$ $I_{CPM} = |\mathbf{I}_{CP}|$

$$I_{\scriptscriptstyle M}=|\mathbf{I}|$$

$$I_{RPM} = |\mathbf{I}_{RP}|$$

$$I_{CPM} = |\mathbf{I}_{CP}|$$

$$I_{\scriptscriptstyle M} = \sqrt{I_{\scriptscriptstyle RPM}^{\,2} + I_{\scriptscriptstyle CPM}^{\,2}}$$

$$I_{M} = \sqrt{I_{RPM}^{2} + I_{CPM}^{2}}$$

$$\varphi = -\operatorname{arctg} \frac{I_{CPM}}{I_{RPM}}$$

43

Analisi di circuiti in regime sinusoidale (1)

Equazioni dei componenti

Generatori indipendenti: sono note le tensioni o le correnti → sono noti anche i loro fasori $\mathbf{V} = \mathbf{V}_G$

$$I = I_G$$

Bipoli lineari:

$$V = ZI$$

$$I = YV$$

Generatori dipendenti: per la proprietà di linearità, le relazioni tra i fasori sono

$$\mathbf{I}_2 = \alpha \mathbf{I}_1 \quad \mathbf{I}_2 = g \mathbf{V}_1$$

$$\mathbf{V}_2 = r\mathbf{I}_1 \quad \mathbf{V}_2 = \mu \mathbf{V}_1$$

Analisi di circuiti in regime sinusoidale (2)

Equazioni dei collegamenti

 Le relazioni tra le grandezze funzioni del tempo sono espresse da equazioni algebriche lineari omogenee del tipo

$$\sum_{k} \pm i_{k}(t) = 0$$
$$\sum_{k} \pm v_{k}(t) = 0$$

Per le proprietà di unicità e di linearità della trasformata di Steinmetz

$$\sum_{k} \pm \mathbf{I}_{k} = 0$$

$$\sum_{k} \pm \mathbf{V}_{k} = 0$$

$$\mathbf{I}_{k} = S\{\mathbf{i}_{k}(t)\} \quad \mathbf{V}_{k} = S\{\mathbf{v}_{k}(t)\}$$

→ Le leggi di Kirchhoff valgono anche per i fasori delle tensioni e delle correnti

45

Analisi di circuiti in regime sinusoidale (3)

- Le equazioni di un circuito lineare in regime sinusoidale, scritte in termini di fasori, hanno la stessa forma delle equazioni di un circuito lineare resistivo in regime stazionario
- I teoremi e i metodi di analisi dedotti a partire delle equazioni generali dei circuiti resistivi si possono estendere ai circuiti in regime sinusoidale eseguendo le seguenti sostituzioni:
 - Resistenza
 Impedenza
 - Conduttanza
 → Ammettenza
 - Tensione
 Fasore della tensione
 - Corrente
 Fasore della corrente

Analisi di circuiti in regime sinusoidale (4)

- In particolare si possono estendere ai circuiti lineari in regime sinusoidale
 - le relazioni di equivalenza come
 - serie, parallelo
 - stella-triangolo
 - trasformazione dei generatori
 - formule di Millman
 - i metodi di analisi generali
 - metodo delle maglie, metodo dei nodi e metodo degli anelli
 - il teorema di sovrapposizione
 - il teorema di sostituzione
 - i teoremi di Thévenin e Norton

47

Impedenze in serie e in parallelo

• Impedenze in serie

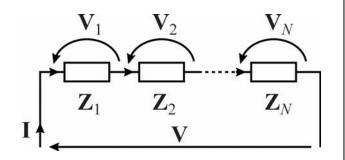
$$\mathbf{V} = \sum_{k=1}^{N} \mathbf{V}_{k}$$

$$\mathbf{I}_{k} = \mathbf{I}$$

$$\mathbf{Z}_{S} = \sum_{k=1}^{N} \mathbf{Z}_{K}$$

$$\mathbf{V} = \mathbf{Z}_{S} \mathbf{I}$$

$$\mathbf{Z}_{S} = \sum_{k=1}^{N} \mathbf{Z}_{K}$$



Impedenze in parallelo

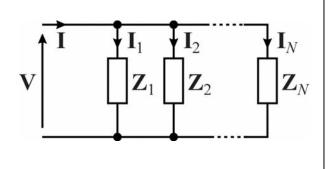
$$\mathbf{I} = \sum_{k=1}^{N} \mathbf{I}_{k}$$

$$\mathbf{V}_{k} = \mathbf{V}$$

$$\mathbf{I}_{k} = \mathbf{Y}_{k} \mathbf{V}_{k}$$

$$\mathbf{I}_{k} = \mathbf{Y}_{k} \mathbf{V}_{k}$$

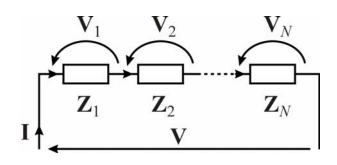
$$\mathbf{Z}_{P} = \frac{1}{\mathbf{Y}_{P}} = \frac{1}{\sum_{k=1}^{N} \frac{1}{\mathbf{Z}_{k}}}$$



Partitore di tensione e di corrente

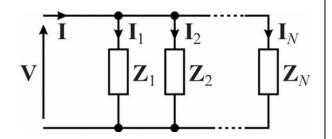
• Partitore di tensione

$$\mathbf{V}_{j} = \mathbf{V} \frac{\mathbf{Z}_{j}}{\sum_{k=1}^{N} \mathbf{Z}_{k}}$$



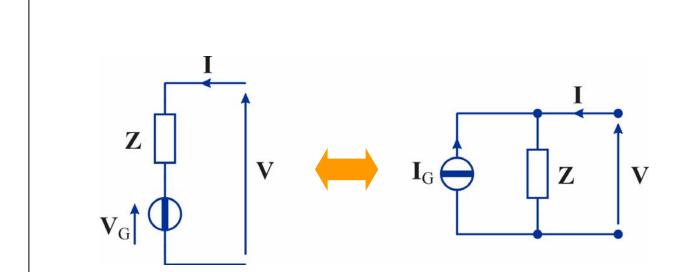
Partitore di corrente

$$\mathbf{I}_{j} = \mathbf{I} \frac{\mathbf{Y}_{j}}{\sum_{k=1}^{N} \mathbf{Y}_{k}}$$



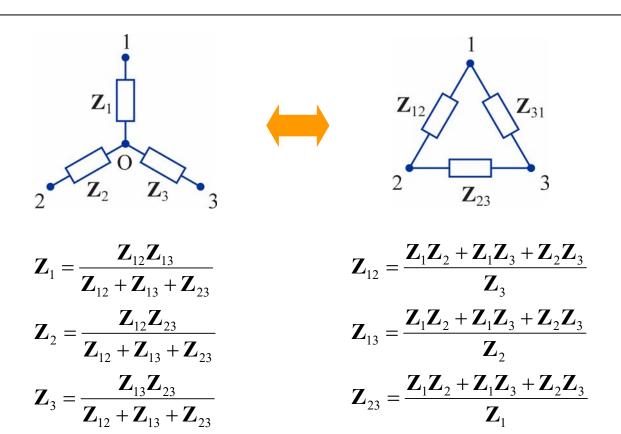
49

Trasformazioni dei generatori



$$V_G = ZI_G$$
 $I_G = YV_G$

Equivalenza stella-triangolo



51

Teorema di sovrapposizione

- Ipotesi:
 - circuito lineare contenente
 - N_V generatori indipendenti di tensione $\mathbf{v}_{G1}(t),\,...,\,\mathbf{v}_{GN_V}(t)$
 - N_I generatori indipendenti di corrente $\mathbf{i}_{G1}(t), ..., \mathbf{i}_{GN_I}(t)$
 - tutti i generatori sono sinusoidali con la stessa pulsazione ω
 - condizioni di regime sinusoidale
- I fasori della tensione e della corrente del generico lato i sono combinazioni lineari dei fasori delle tensioni e delle correnti impresse dai generatori indipendenti

$$\mathbf{V}_{i} = \sum_{k=1}^{N_{V}} \mathbf{\alpha}_{ik} \mathbf{V}_{Gk} + \sum_{k=1}^{N_{I}} \mathbf{z}_{ik} \mathbf{I}_{Gk}$$
$$\mathbf{I}_{i} = \sum_{k=1}^{N_{V}} \mathbf{y}_{ik} \mathbf{V}_{Gk} + \sum_{k=1}^{N_{I}} \mathbf{\beta}_{ik} \mathbf{I}_{Gk}$$

Funzioni di rete

 I coefficienti delle combinazioni sono funzioni complesse della pulsazione ω e sono detti funzioni di di rete

$$\mathbf{\alpha}_{ik} = \frac{\mathbf{V}_i}{\mathbf{V}_{Gk}} \Big|_{\substack{\mathbf{V}_{Gh} = 0 \ \forall h \neq k \\ \mathbf{I}_{Gh} = 0 \ \forall h}}$$

(adimensionale)

$$\mathbf{y}_{ik} = \frac{\mathbf{I}_{i}}{\mathbf{V}_{Gk}} \Big|_{\substack{\mathbf{V}_{Gh} = 0 \ \forall h \neq k \\ \mathbf{I}_{Gh} = 0 \ \forall h}}$$

$$\mathbf{Z}_{ik} = \frac{\mathbf{V}_i}{\mathbf{I}_{Gk}} \begin{vmatrix} \mathbf{V}_{Gh} = 0 \ \forall h \end{vmatrix}$$
 $\mathbf{I}_{Gh} = 0 \ \forall h \neq k$

(ha le dimensioni di un'impedenza)

$$eta_{ik} = rac{\mathbf{I}_i}{\mathbf{I}_{Gk}} igg|_{egin{matrix} \mathbf{V}_{Gh} = 0 \ orall h \ \mathbf{I}_{Gh} = 0 \ orall h
otag \end{smallmatrix}}$$

(ha le dimensioni di un'ammettenza)

(adimensionale)

- Le funzioni di rete che mettono in relazione i fasori della tensione e della corrente dello stesso lato sono dette funzioni di immettenza
- Le funzioni di rete che mettono in relazione fasori di tensioni e correnti di lati diversi sono dette funzioni di trasferimento

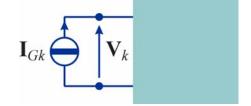
53

Funzioni di immettenza

Impedenza di ingresso

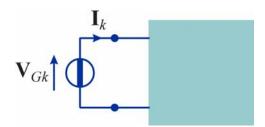
$$\mathbf{Z}_{\text{IN}k}(j\omega) = \frac{\mathbf{V}_k}{\mathbf{I}_{Gk}} \Big|_{\mathbf{V}_{Gh} = 0 \ \forall h}$$

$$\mathbf{I}_{Gh} = 0 \ \forall h \neq k}$$



Ammettenza di ingresso

$$\mathbf{Y}_{\text{IN}k}(j\omega) = \frac{\mathbf{I}_{k}}{\mathbf{V}_{Gk}} \Big|_{\substack{\mathbf{V}_{Gh} = 0 \ \forall h \neq k \\ \mathbf{I}_{Gh} = 0 \ \forall h}}$$



Funzioni di trasferimento (1)

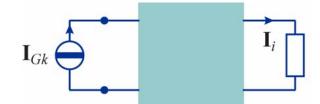
Rapporto di trasferimento di tensione

$$\mathbf{\alpha}_{ik}(j\omega) = \frac{\mathbf{V}_i}{\mathbf{V}_{Gk}} \Big|_{\substack{\mathbf{V}_{Gh} = 0 \ \forall h \neq k \\ \mathbf{I}_{Gh} = 0 \ \forall h}}$$



Rapporto di trasferimento di corrente

$$\boldsymbol{\beta}_{ik}(j\omega) = \frac{\mathbf{I}_i}{\mathbf{I}_{Gk}} \begin{vmatrix} \mathbf{I}_{Gh=0 \, \forall h} \\ \mathbf{I}_{Gh=0 \, \forall h \neq k} \end{vmatrix}$$



55

Funzioni di trasferimento (2)

Impedenza di trasferimento

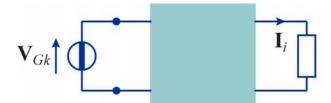
$$\mathbf{z}_{ik}(j\omega) = \frac{\mathbf{V}_i}{\mathbf{I}_{Gk}} \Big|_{\mathbf{V}_{Gh} = 0 \ \forall h}$$

$$\mathbf{I}_{Gh} = 0 \ \forall h \neq k$$



Ammettenza di trasferimento

$$\mathbf{y}_{ik}(j\omega) = \frac{\mathbf{I}_i}{\mathbf{V}_{Gk}} \begin{vmatrix} \mathbf{V}_{Gh=0 \ \forall h \neq k} \\ \mathbf{I}_{Gh=0 \ \forall h} \end{vmatrix}$$



Funzioni di rete

• Tutte le funzioni di rete sono funzioni razionali della variabile complessa $j\omega$ (cioè sono rapporti tra polinomi nella variabile $j\omega$)

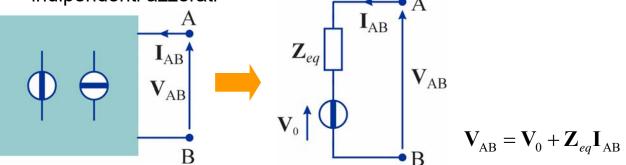
$$\mathbf{H}(j\omega) = \frac{b_m (j\omega)^m + b_{m-1} (j\omega)^{m-1} + \dots + b_1 (j\omega) + b_0}{a_n (j\omega)^n + a_{n-1} (j\omega)^{n-1} + \dots + a_1 (j\omega) + a_0}$$

- Ciò deriva dal fatto che i fasori delle tensioni e delle correnti possono essere calcolati a partire da un sistema di equazioni i cui coefficienti contengono i fattori $j\omega$ o $1/j\omega$ (presenti nelle equazioni caratteristiche dei componenti dinamici)
- I coefficienti dei polinomi, a_k e b_k , sono sempre reali e dipendono dai parametri dei componenti diversi dai generatori indipendenti

57

Teorema di Thévenin

- Ipotesi:
 - condizioni di regime sinusoidale
 - il bipolo A-B è formato da componenti lineari e generatori indipendenti
 - il bipolo A-B è comandato in corrente
- → Il bipolo A-B equivale a un bipolo formato da un generatore indipendente di tensione V_0 in serie con un'impedenza Z_{ea}
 - V₀ è la tensione a vuoto del bipolo A-B
 - Z_{eq} è l'impedenza equivalente del bipolo A-B con i generatori indipendenti azzerati

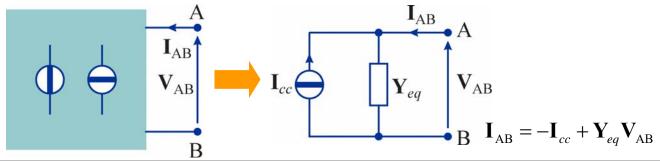


58

Teorema di Norton

Ipotesi:

- condizioni di regime sinusoidale
- il bipolo A-B è formato da componenti lineari e generatori indipendenti
- il bipolo A-B è comandato in tensione
- → Il bipolo A-B equivale a un bipolo formato da un generatore indipendente di corrente \mathbf{I}_{cc} in parallelo con un'ammettenza \mathbf{Y}_{eq}
 - \mathbf{I}_{cc} è la corrente di cortocircuito del bipolo A-B
 - ullet \mathbf{Y}_{eq} è l'ammettenza equivalente del bipolo A-B con i generatori indipendenti azzerati



59